



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica Niccolò Paganini - Genova
Istituto di Alta Formazione Musicale

Prot. n. 1762/IIO - n. 1 Allegato

All'Albo Pretorio del sito web istituzionale www.conspaganini.it

All'Albo del Conservatorio

Al Comitato dei Garanti

Oggetto: **Elezioni Direttore Triennio 2017/2020 - ELETTORATO PASSIVO**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Visto l'art. 33, comma 6, della Costituzione;
- Vista la Legge 21.12.1999, n. 508, di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28.02.2003, n. 132, con il quale è stato emanato il Regolamento recante i criteri generali per l'adozione degli statuti di autonomia e per l'esercizio dell'autonomia regolamentare da parte delle istituzioni artistiche, musicali e coreutiche di cui alla Legge n. 508 del 1999;
- Visto l'art. 7 dello Statuto di Autonomia, approvato con Decreto Dirigenziale M.I.U.R. *A.F.A.M.* n. 96 del 14.03.2005;
- Vista la Delibera Consiliare n. 16/2014 del 17.04.2014, di approvazione del *Regolamento per l'Elezione del Direttore* del Conservatorio di Musica "Niccolò Paganini" di Genova;
- Viste in particolare le norme in materia di *Elettorato Passivo*;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 2522 - 26.04.2017, di indizione delle elezioni per la carica di Direttore del Conservatorio di Musica "Niccolò Paganini" di Genova, per il Triennio Accademico 2017/2020;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 2524 - 03.05.2017, di costituzione del *Comitato dei Garanti* e del *Seggio Elettorale*;
- Viste le limitazioni all'elettorato passivo contemplate dalla normativa vigente;
- Verificata la correttezza dell'unica domanda pervenuta nel termine perentorio delle ore 13:00 del 26.05.2017 ed accertata la sussistenza dei requisiti richiesti,

PUBBLICA

all'Albo del Conservatorio ed all'Albo Pretorio del sito web istituzionale www.conspaganini.it, la candidatura ammessa (*Curricula* e Programmi) del seguente nominativo alle elezioni per la carica di Direttore del Conservatorio di Musica "Niccolò Paganini" di Genova - Triennio 2017/2020:

Prof. Iovino Roberto

Con specifico riferimento all'Albo del Conservatorio, *Curricula* e Programmi presentati dai Candidati resteranno a disposizione per sola visione (non sono ammesse fotocopie), fino alla chiusura delle operazioni elettorali.

Genova, 29 maggio 2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Raffaele Guido



16145 Genova - Via Albaro n. 38
Tel. +39 010318683 - +39 0103620747 - Fax +39 0103620819
Codice Fiscale 80043230103 - Cod. Mecc. GEST010004
www.conspaganini.it
Direzione: direttore@conspaganini.it
Amministrazione: diramm@conspaganini.it

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

Roberto Iovino Curriculum vitae

Dati anagrafici

Nato a Genova il 12 giugno 1953, residente in Genova, via Moresco 5/18 – Tel/fax 010/8317401 – 347/1204191 mail: roberto.iovino@fastwebnet.it
Coniugato, ha una figlia.

Titoli di studio

Laureato in matematica nel 1978 presso l'Università di Genova, nel 1986 si è diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro al Conservatorio «G.Verdi» di Torino. Ha inoltre studiato pianoforte (superando l'esame del compimento medio nel 1978 presso il Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria) e composizione (superando l'esame di compimento inferiore presso lo stesso Conservatorio di Alessandria nel 1982).

Titoli didattici

Dopo aver insegnato matematica e fisica in un liceo genovese, dal 1980 (e dal 1982 in ruolo), è docente di storia della musica al Conservatorio «N. Paganini» di Genova, Istituto nel quale ricopre attualmente l'incarico di direttore per il triennio 2014/2017. Nel medesimo Conservatorio ha svolto anche funzioni di vicedirettore negli anni 1984/85, 1988/89 e 2009/2010 e ha fatto parte per sei anni (dall'a.a. 2005/06 all'a.a. 2010/11) del Consiglio Accademico.

Da alcuni anni, inoltre, nell'ambito dei nuovi bienni, tiene un corso di critica musicale, all'interno del quale una parte è riservata al lavoro di ufficio stampa. Negli anni accademici dal 1999/2000 al 2006/2007 ha insegnato «Metodologia di educazione musicale II» e «Musicologia» nella Facoltà di Scienze della Formazione dove tiene tuttora, dall'a.a. 2009/2010, il corso di Educazione Musicale. Presso la stessa Facoltà ha anche organizzato in questi anni regolari laboratori di carattere musicale nell'ambito dei quali ha realizzato con gli studenti una mostra didattica e un talk-show su Mozart (Auditorium Montale) e un talk-show su De André (Casa Paganini).

Attività critico-giornalistica

Giornalista pubblicitario dal 1975, dal 1978 al 1997 è stato critico musicale del «Corriere Mercantile» e della «Gazzetta del lunedì»; dal 1980 al 2002, inoltre, ha collaborato per il settore cultura (critica musicale e teatrale sulle pagine locali e nazionali) con il quotidiano «La Stampa». Dal 2002 è titolare della critica musicale sulle pagine locali di «Repubblica». Collabora con l'Ansa ed è corrispondente dalla Liguria del «Giornale della musica», fin dalla sua fondazione. Dirige, infine, il giornale «L'Invito», organo di informazione dell'Associazione «Amici del Teatro Carlo Felice e del Conservatorio Paganini». Per circa vent'anni ha collaborato con la Rai (radio e televisione, regionale e nazionale) per programmi musicali. In particolare per Radio 3 (oltre a condurre dirette da varie città italiane: Genova, Bologna, Perugia, Sanremo, Savona) ha

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

curato i seguenti cicli storico-critici: «La famiglia Strauss», «La Generazione italiana dell'80», «Ironia, saggi e polemiche di Berlioz scrittore», «Mussorgski, musicista isolato», «I Quartetti di Bartok», «Il '500 vocale in Italia», «I Quartetti di Beethoven», «Tasso e la musica» e, in collaborazione con il musicologo Mario Morini, «Il Teatro di Mascagni», «Il Teatro di Giordano» e «Il Teatro della Scapigliatura». Per Rai 3 ha invece firmato programmi relativi al Festival del Balletto di Nervi, al Premio Paganini e ad altri temi di carattere storico-musicale. Ha successivamente avviato una collaborazione con «Radio Vaticana» per la quale ha realizzato due cicli di programmi, dedicati a Paganini e al rapporto fra alcuni poeti (Tasso, Leopardi, D'Annunzio) e la musica. Tiene inoltre numerose conferenze e conferenze-spettacolo di argomento musicale.

Accanto alla critica musicale ha seguito con particolare attenzione il problema della gestione dei teatri. In questo ambito vanno ricordati lo studio firmato insieme a Francesco Ernani nel 1993 (*La repubblica degli Enti Lirico-Sinfonici*, Edt) e il più recente volumetto per Fratelli Frilli Editori *Carlo Felice, radiografia di un teatro sull'orlo di una crisi di nervi* (2008).

Attività artistico-organizzativa

- Dal 1985 al 1987 e poi dal 1997 al 2010 ha fatto parte del Comitato organizzatore del "Premio Paganini". In particolare, negli anni 2001, 2002, 2008 e 2010 ne è stato vicedirettore artistico, facente funzione di direttore; nel 2002 ha anche presieduto la Giuria del Concorso. Nel 1985, nel 1996 e nel 2000, su mandato del Comune, ha curato tre pubblicazioni relative al Premio stesso.
- Nel 2001 è stato l'ideatore e il coordinatore delle Celebrazioni Verdiane genovesi promosse dal Comune di Genova, dalla Provincia di Genova, dalla Regione Liguria, dalla Fondazione Teatro Carlo Felice e dalla Compagnia di San Paolo. Il Progetto si è articolato in iniziative editoriali, in manifestazioni musicali, in un variegata attività didattica e in una grande mostra verdiana realizzata all'Accademia Ligustica di Belle Arti. Nell'occasione è stato anche curato il restauro di una preziosa pergamena verdiana del Comune e sono state informatizzate tutte le lettere verdiane custodite nei musei e nelle biblioteche genovesi: il lavoro è consultabile presso l'Archivio Storico del Comune di Genova.
- Nel 2006, per conto della Regione Liguria e con il concorso di numerosi altri Enti locali (Provincia di Genova, Comune di Genova, altri comuni della regione) ha curato le Celebrazioni mozartiane (*Caro Amadeus*) che, iniziate nel dicembre 2005 con una grande maratona musicale a Casa Paganini, si sono concluse nell'ottobre 2006. In particolare è stata sviluppata un'intensa attività didattica che ha coinvolto oltre 2000 studenti, culminata nella realizzazione di un "Gioco di Mozart", appositamente inventato e rivolto alle scuole elementari.
- Fra il 2008 e il 2009 ha realizzato il Progetto *E lucevan le stelle – La Liguria e i suoi teatri storici* ideato su mandato della Regione, con il concorso di due

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

Province (Imperia e Savona) e di nove Comuni (Ventimiglia, Imperia, Pieve di Teco, Finale Ligure, Savona, Genova, Camogli, La Spezia e Sarzana). Il progetto è consistito nella pubblicazione di un volume curato dallo scrivente e contenente saggi di vari autori e nella realizzazione di una mostra itinerante che ha toccato tutti i Comuni interessati.

- Nel 2009 ha curato per conto della Regione, in collaborazione con Marta Musso, la pubblicazione di un DVD (*Stelle di Liguria*) quale ideale completamento del lavoro sui teatri storici della regione.
- Nel 2011 nell'ambito delle Celebrazioni per l'Unità d'Italia ha ideato e realizzato, in collaborazione con la Regione Liguria e altri Enti locali, il gioco didattico multimediale "Tre colori Quiz" che è stato distribuito in numerose scuole della Liguria.
- Fra il 2013 e il 2015 ha partecipato come consulente storico alla realizzazione del Progetto «Rete dei teatri Storici della Liguria» ideato dalla Regione e realizzato dalla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo con il contributo della Compagnia di San Paolo. In particolare ha ideato e realizzato una Mostra che, prodotta in più copie, è stata donata in via permanente ai Comuni partecipanti (Ventimiglia, Imperia, Pieve di Teco, Finale Ligure, Savona, Camogli, Spezia, Sarzana) ed ha curato, in collaborazione con Carla Viazzi, un libro sui Teatri Storici edito dalla Sagep.

Attività scientifica

E' stato direttore della collana editoriale "Genova e la musica" della Sagep, e della collana di studi musicali "Controcanto" per "Fratelli Frilli Editori".

1) Principali pubblicazioni

Luigi Cortese, la vita e l'opera (con D.Prefumo, prefazione di Gianandrea Gavazzeni), Sagep, Genova, 1979

Gli Strauss e Vienna (prefazione di Luciano Chailly), Zanibon, Padova, 1985

Mascagni, l'avventuroso dell'opera, Camunia, Genova, 1987

Carlo Felice, un teatro nella storia (con I.Mattion), Corriere Mercantile, Genova, 1989/90

I palcoscenici della lirica I, Dal Falcone al Carlo Felice (con I.Mattion e G.Tanasini), Sagep, Genova, 1990

Il Carlo Felice, due volti di un teatro, Sagep, Genova, 1991

I palcoscenici della lirica II, Dall'Impresariato all'Ente lirico, il nuovo Carlo Felice (con I.Aliprandi, contenente un inedito pucciniano ritrovato nella Biblioteca Universitaria), Sagep, Genova, 1992

Domenico Cimarosa, operista napoletano, Camunia, Milano, 1992

I palcoscenici della lirica III, Cronologia dal Falcone al nuovo Carlo Felice (1645 – 1992) (con I.Aliprandi, S.Licciardello, K.Tocchi), Sagep, Genova, 1993

La Repubblica degli Enti Lirico-Sinfonici (con F.Ernani), Edt, Torino, 1993

Computeoria musicale (con I. Mattion e G. Burzomato), Curci, Milano 1995

Montale, la musica e i musicisti (a cura di R.Iovino e S.Verdino), Sagep, Genova, 1996

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

Pietro Mascagni, Epistolario I (a cura di M.Morini, R.Iovino e A.Paloscia), LIM, Lucca, 1996

Pietro Mascagni, Epistolario II (a cura di M.Morini, R.Iovino e A.Paloscia), LIM, Lucca, 1997

Tutto nel mondo è burla, De Ferrari, Genova, 1998

Gli Strauss, Giunti, Firenze, 1998

Luigi Cortese (con I.Aliprandi, G.Ferrari), San Marco dei Giustiniani, Genova, 1999

Giuseppe Verdi genovese (a cura di R.Iovino e S.Verdino), Lim, Lucca, 2000

Una cinquantina d'inverni (a cura di R.Iovino, R.Beccaria, C.Farinella), Log, Genova, 2001

Musica e musicisti nella storia, Fratelli Frilli, Genova, 2002

Niccolò Paganini, un genovese nel mondo, (con F.Oranges), Fratelli Frilli, Genova, 2004

Un viaggio tra musica & humor (con F.Oranges), Fratelli Frilli, Genova, 2005

Fabrizio De Andrè, l'ultimo trovatore, Fratelli Frilli, Genova, 2006

Caro Amadeus (a cura di R.I. e Marta Musso), Fratelli Frilli, Genova, 2006

Sinfonia gastronomica (con I.Mattion), viennepierre, Milano, 2006

E lucevan le stelle, la Liguria e i suoi teatri storici (a cura di R.I. e Marta Musso), Fratelli Frilli editori, Genova, 2008

Carlo Felice, radiografia di un teatro sull'orlo di una crisi di nervi, Fratelli Frilli, Genova, 2008

Conversazioni musicali (di E.Sanguineti, a cura di R.Iovino), Il melangolo, Genova, 2011

Michele Novaro, voce in «Dizionario Biografico degli Italiani» Treccani, 2012

Storia della musica vol.1 (con A.Vaccarone e L.Putignano), Zanichelli, Bologna 2012

Storia della musica vol.2 (con A.Vaccarone e L.Putignano), Zanichelli, Bologna 2013

Verdi & Shakespeare, un dialogo (con M. Sciaccaluga), Le Mani, Recco, 2013

Giuseppe Verdi, le lettere genovesi (a cura di R.Iovino e R.Ponte), Quaderni dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Parma, 2013

Musica e Musicisti nella storia – Il Novecento (a cura di R.I. con AA.VV.), Ledizioni, Milano 2014

Musica e Musicisti nella storia – Dall'Antichità al primo Barocco (a cura di R.I. e Maurizio Tarrini con AA.VV.), Ledizioni, Milano 2015

Musica e Musicisti nella storia – Dal tardo Barocco all'Ottocento (a cura di R.I. con AA.VV.), Ledizioni, Milano 2016

Ha inoltre compilato numerosi programmi di sala per stagioni liriche e sinfoniche.

Si citano, ad esempio:

La voix humaine di Poulenc (1993), *Cavalleria rusticana* di Mascagni (1993, 2012), *Pipistrello* di J.Strauss jr (1999), *L'amico Fritz* di Mascagni (1999) e *Otello* di Verdi (2013), per il Carlo Felice di Genova;

Zanetto di Mascagni (1996), per il Comunale di Firenze;

L'Amico Fritz (1998), per il Bellini di Catania.

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

2) Testi teatrali rappresentati

Davanti a lui tremavan le biscrome: il critico in musica (1988)

La folle giornata (con A.Milano, 1995)

A proposito di Amadeus... (1999)

Voi che sapete (2006).

Paganini, l'ultimo viaggio (con A.Bagnasco, F.Oranges, 2007)

Note per ridere (con F. Oranges, 2008)

Nel salotto di casa Maffei (con L. Pescio, 2011)

Telecamere su...Verdi (con A. Nicolini, 2013)

Wagner & Nietzsche: il conflitto (con G. Magnano, 2014)

Riconoscimenti

- Per i suoi studi su Pietro Mascagni ha ricevuto il «Premio Internazionale Luigi Illica 1998».
- Il DEUMM (Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti, UTET, Torino) lo ha inserito nell'Appendice pubblicata nel 2005.
- Il volume *Sinfonia gastronomica* (pubblicato nel 2009 in Spagna e nel 2015 in Germania) è stato finalista al «Premio Bancarella cucina» 2007.

Roberto Iovino

Genova, 10 maggio 2017

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

Programma elettorale

Al termine dei miei primi tre anni di direzione e nel momento in cui mi candido per il prossimo mandato, il mio programma non può naturalmente prescindere da quello che è stato fin qui realizzato.

La didattica

Sul piano didattico, su impulso del Ministero abbiamo riveduto i programmi del Triennio ordinamentale apportando alcune, necessarie modifiche. Si è inoltre richiesta l'autorizzazione ad aprire nuovi Trienni puntando essenzialmente sul settore barocco per poter, un domani, avviare anche un lavoro di dipartimento di musica antica. Tali trienni non saranno per il momento attivati per mancanza dei docenti idonei all'insegnamento, ma averli autorizzati costituisce comunque un buon passo avanti.

In questi ultimi tre anni ho cercato di razionalizzare alcuni aspetti della nostra offerta formativa e della organizzazione interna, puntando sulla pubblicazione anticipata dei calendari d'esame, sulla semestralizzazione di alcuni corsi che consentisse agli studenti di diluire il numero degli esami nell'anno accademico, anticipandone qualcuno nella sessione invernale di febbraio.

E' mia intenzione lavorare ancora in questa ottica per garantire una migliore organizzazione, anche alla luce dei nuovi spazi dei quali parlerò più avanti.

Siamo inoltre in attesa di avere da parte del Ministero il nulla osta per affrontare una seria revisione dei Bienni superiori che ci consenta di avere un quadro unitario e coerente del nostro percorso accademico di studi.

Non va dimenticato che è stato recentemente approvato un provvedimento legislativo teso a introdurre nei Conservatori un percorso propedeutico come fase introduttiva ai Trienni. Per l'a.a. 2018/2019 questo potrebbe significare una revisione dei preaccademici con la necessità di armonizzare il vecchio percorso con il nuovo e quest'ultimo con i Trienni.

Naturalmente sulla organizzazione della didattica pesa (ma ormai sembra un disco vecchio e noioso) la mancanza dei decreti attuativi che bloccano alcuni punti fondamentali della Legge di riforma, primo fra tutti l'autonomia nel reclutamento del personale docente.

E dobbiamo, in fatto di autonomia, lamentare anche quanto prescritto dalla Legge di Bilancio varata lo scorso dicembre: ovvero un rigido regolamento che disciplina le tasse di iscrizione degli studenti, non più lasciate a delibera dei CdA delle Istituzioni.

Quest'ultimo aspetto comporterà nei prossimi mesi una verifica attenta del bilancio per poter studiare eventuali contromisure per gli anni accademici immediatamente successivi.

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

Nuove iniziative sul piano formativo

Sul piano formativo l'anno che sta per concludersi è stato segnato da alcune iniziative che ritengo dover sottolineare.

1. **Progetto Alternanza Scuola-Lavoro** – Come è noto la Legge sulla Buona Scuola ha stabilito che i ragazzi iscritti al triennio superiore delle medie superiori debbono svolgere un certo numero di ore in ambiente lavorativo. Lo scrivente, nel luglio 2016, dopo aver consultato l'Ufficio regionale Scolastico, ha inviato una lettera a tutti i licei genovesi per segnalare la disponibilità dell'Istituto a consentire lo svolgimento di tali ore agli studenti con doppia iscrizione (Liceo-Conservatorio), in modo da alleggerire il carico di lavoro degli studenti stessi. Alla richiesta hanno aderito non solo tutti i licei genovesi, ma anche licei della Regione. Il progetto è partito nel mese di gennaio 2017.

Visti i risultati conto di ripetere l'esperienza il prossimo anno.

2. **Formazione docenti** – Come è noto i docenti delle scuole medie inferiori e superiori debbono svolgere corsi di aggiornamento periodici. Anche in questo caso, dopo aver consultato l'Ufficio Regionale Scolastico, si sono varati due corsi di formazione ai quali hanno aderito un buon numero di docenti genovesi, in considerazione del fatto che si trattava di una iniziativa del tutto nuova.

3. **Biennio di basso tuba** – Non avendo ancora avuto autorizzazione dal Ministero ad avviare il biennio di basso tuba, si è stipulata una convenzione con il Conservatorio di Torino in base alla quale i due nostri studenti seguono i corsi da noi e sosterranno poi al termine l'esame finale nell'Istituto convenzionato.

Il Politecnico delle Arti

Il 24 aprile 2015 è stata firmata una convenzione fra il Conservatorio e l'Accademia Ligustica di Belle Arti per dare vita in un prossimo futuro a un Politecnico delle Arti.

Tale progetto è stato ribadito nell'Accordo di programma firmato in data 24 aprile 2017 dalla Ministra Valeria Fedeli, dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, dall'Accademia e dal Conservatorio.

Nel DDL Martini recentemente approvato fra i vari punti che riguardano l'AFAM si parla del riordino del settore. L'idea, già emersa da precedenti disegni poi abortiti, è quella di razionalizzare appunto il comparto, riducendo le Istituzioni o creando accorpamenti (Politecnici) su base regionale o interregionale. Non si capisce ancora come dovrebbero essere organizzati: si parla di un manager unico per tutte le Istituzioni che fanno capo allo stesso Istituto centrale e poi delle governance attuali per i singoli Istituti. Credo che il modello siano i Musei con la riforma Franceschini, ma non è ancora dato sapere.

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

Il nostro Politecnico, se questa ipotesi sarà portata avanti, si muove dunque nella giusta direzione, tenendo tuttavia presente che al momento la convenzione si traduce semplicemente in una azione comune sul piano della produzione artistica e nella condivisione di alcune esperienze didattiche (fatto questo non nuovo, ma avviato già da anni). Perché si possa configurare qualcosa di più strutturato occorrerà attendere la statizzazione dell'Accademia. Va tra l'altro osservato che ci si sta muovendo in questa stessa direzione anche in altre città (ad esempio, Torino e forse Bologna).

La sede

Debbo fare una premessa. Insegno in questo Istituto dal 1980. E da 37 anni sento parlare di spazi insufficienti e della necessità di trovare aule aggiuntive. Nel tempo si sono seguiti vari progetti poi, purtroppo, abortiti certamente non per colpa del Conservatorio: ricordo il progetto sul Seminario (spazi notevoli poi girati alla Biblioteca Berio); quello dell'Ospedale Psichiatrico di Quarto (già allora si parlava di una stretta collaborazione fra Accademia e Conservatorio); quello della Palazzina liberty di Tommaseo (recentemente tornata in auge e poi purtroppo, ancora una volta svanita, anche se è lecito nutrire ancora qualche speranza); quello della Villa quattrocentesca di proprietà della Fondazione di Viale Causa, per non parlare del progetto che pareva persino poter ricevere un forte finanziamento da parte del Ministero consistente nella costruzione sotto il Parco di un ampio Auditorium.

In questi ultimi tre anni ho tentato diverse strade: quella di viale Causa (avviata dal mio predecessore) purtroppo abortita quasi subito per un totale cambio di posizione da parte degli interlocutori; quella della Palazzina liberty che è però al centro di un delicato rapporto fra il Comune e la Società che attualmente lo gestisce (ing. Viziano). Si è anche studiata l'ipotesi di creare una copertura del campo di calcio del Parco, dopo aver verificato con il Comune la possibilità di edificare, vista la posizione e la sua collocazione rispetto alle case circostanti.

Come è ben noto all'inizio di quest'anno il Comune ci ha assegnato ufficialmente alcuni spazi (piano terzo, una stanza al piano quarto, due alette nel secondo) a Palazzo Senarega individuato come possibile sede del Politecnico. Gli altri piani saranno occupati dall'Accademia che il prossimo anno lascerà la sede di via Bertani.

Come ho già avuto modo di ripetere in molte occasioni, Palazzo Senarega non risolverà i nostri problemi di spazio, ma potrò attenuarli. E' una sede prestigiosa nel centro della città, direttamente dietro la Loggia di Banchi che Conservatorio e Accademia hanno chiesto al Comune per la loro attività "artistica" ottenendo dall'attuale Amministrazione una risposta affermativa. Non credo sia realistico pensare a una soluzione immediata, ma certamente se la Loggia dovesse essere assegnata al Politecnico, diventerebbe uno spazio estremamente prezioso per la nostra attività.

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

In questi primi mesi di occupazione Palazzo Senarega ha suscitato opposti sentimenti: accettazione da una parte, rifiuto dall'altra. Certamente l'utilizzo andrà razionalizzato e lo scrivente aveva sin da subito specificato che questi sarebbero stati mesi di rodaggio sotto molteplici aspetti.

In caso di rielezione, il mio lavoro consisterà nel cercare di rendere operativo al meglio Senarega razionalizzandone l'utilizzo e armonizzando gli orari dei corsi fra Senarega e Albaro al fine di evitare spostamenti eccessivi e ravvicinati da parte degli studenti.

Tutto ciò in attesa di trovare una soluzione definitiva: non sarà in ogni caso la mia eventuale nuova direzione a poter compiere il passo conclusivo perché, a mio parere, l'unica vera soluzione si potrà trovare quando l'Università si trasferirà agli Erzelli liberando ampi edifici in Albaro. Personalmente ho già parlato di questo con il Rettore trovando una disponibilità ad avviare una eventuale trattativa.

Masterclass

In questi tre anni di direzione ho cercato di ospitare più masterclass possibili (sulla base del budget a disposizione) nella convinzione che offrire ai nostri studenti la possibilità di farsi ascoltare da altri docenti costituisca uno stimolo e una spinta a impegnarsi maggiormente. Alcune masterclass sono state sicuramente di alto profilo: fra le ultime cito quella tenuta dal "Premio Paganini" Sarbu.

E' mia intenzione, in caso di rielezione, proseguire su questa strada, apportando, tuttavia alcune modifiche. Innanzitutto sulla calendarizzazione: da evitare il mese di maggio e da evitare, per archi e fiati le sovrapposizioni con le prove d'orchestra. L'ideale sarebbe avere il calendario completo delle masterclass all'inizio dell'anno accademico, non solo per poterle promuovere meglio, ma anche per consentire ai docenti di strutturare il proprio monteore tenendo già presenti eventuali sospensioni.

Collaborazioni

In questi ultimi anni sono stati perfezionati e/o creati rapporti con diverse Istituzioni cittadine. Elenco rapidamente:

1. l'Università: con l'Ateneo genovese si è creato un rapporto di intensa collaborazione sul piano didattico, artistico e della ricerca. E' mia intenzione proseguire su questa strada favorendo uno scambio sempre più stretto a più livelli con diverse Facoltà (Matematica, Medicina, Lettera, Scienze della Formazione) e con il Rettorato.
2. il Carlo Felice: nell'a.a. 2015-2016 ha preso il via una collaborazione nell'ambito dei concerti-aperitivo, confermata nel presente anno accademico. Un modo interessante per i nostri migliori allievi di esibirsi nel contesto del Teatro davanti a un folto pubblico. In più quest'anno abbiamo avviato anche un rapporto formativo: due nostre studentesse hanno svolto un tirocinio nell'ambito della produzione in Teatro; e in

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

- queste ultime settimane nostri studenti partecipano alle prove dell'Orchestra stando al leggio accanto ai professori. E' infine in via di definizione una collaborazione a mettere in scena, insieme, l'opera di Giancarlo Menotti "Il telefono".
3. il Teatro Stabile: con il principale teatro genovese di prosa è in corso da due anni una stretta collaborazione che ha portato nostre allieve ad esibirsi al Teatro della Corte nei due spettacoli dedicati lo scorso anno e quest'anno alla festa della donna (8 marzo).
 4. Il Comune di Genova: anche in questo caso esiste un rapporto stretto. Si ricorda che il Direttore del Conservatorio fa parte di diritto del comitato organizzatore del Premio Paganini ed è un interlocutore per tutte le questioni inerenti appunto il grande Violinista genovese. In questi ultimi anni, seguendo una prassi già avviata dai precedenti direttori, il Conservatorio ha partecipato a manifestazioni ufficiali del Comune: ad esempio la serata conclusiva delle Colombiane a Palazzo Ducale. Un rapporto che è doveroso mantenere e possibilmente intensificare.
 5. RAI: con la sede ligure si è avviata una interessante collaborazione in base alla quale da febbraio a maggio 2016, ogni lunedì mattina un nostro studente è intervenuto nel programma "Buongiorno Regione" per illustrare uno strumento e farne ascoltare la "voce". Una iniziativa che ha avuto un grande richiamo e che quest'anno è stata ripetuta (è ancora in via di svolgimento) con la variante di offrire una serie di esecuzioni musicali non in studio ma in spazi particolarmente significativi della città. Una formula che sta ottenendo un significativo successo, tanto che diverse delle esecuzioni realizzate sono state replicate dalla Rai nel TG delle ore 14.
 6. l'Accademia Ligustica: il discorso in questo caso è particolarmente ampio perché la convenzione con la quale si è dato vita al Politecnico presuppone una collaborazione continua (laddove possibile) nell'ambito della ricerca, della didattica e della produzione. Si sono realizzate diverse iniziative insieme, studenti dell'Accademia sono intervenuti alla nostra Notte Bianca e nostri studenti hanno ricambiato la visita alla loro. Si sta lavorando per dar vita a master comuni (sulla regia musicale, sul management artistico-musicale) e si è realizzato un interessante progetto sul futurismo.

Rapporti Internazionali

In questi anni, grazie al lavoro di due docenti incaricate, si è cercato di dare un impulso ai rapporti internazionali, puntando su Erasmus e avviando anche contatti diretti con realtà europee interessanti. E' una strada oggi "obbligata" che richiederebbe maggiori risorse in termini economici e di lavoro. Su questo aspetto è mia intenzione lavorare maggiormente nel prossimo, eventuale mandato, per aprire altre soluzioni di collaborazione e lavoro.

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

La Ricerca

Durante il mio primo triennio di direzione ho istituito il dipartimento della ricerca. Ho già avuto modo di chiarire in varie sedi che si tratta di un dipartimento “anomalo” non contemplato dai regolamenti ministeriali. Non a caso è stato costituito inserendovi rappresentanti di tutti gli altri dipartimenti. L’obbiettivo dichiarato era quello di favorire una discussione interna sul tema della ricerca e stimolare i colleghi a dar vita a progetti originali. Progetti ne sono stati avviati e sul sito ne esiste documentazione. E’ intenzione dello scrivente proseguire in questa direzione.

L’attività artistica

Parte integrante fondamentale della didattica e, come è a tutti noi noto, l’attività artistica che tuttavia ogni anno comporta problemi, difficoltà, accavallamenti di iniziative. Nell’anno accademico che sta per concludersi ho pensato di avviare la stagione dei concerti già a fine dicembre organizzando un cartellone che nei mesi invernali ha avuto una cadenza più o meno settimanale per infoltirsi con l’arrivo della primavera. Mi pare che i risultati siano stati apprezzabili tanto che è mia intenzione, in caso di rielezione, di ripetere l’esperimento. Ha a mio parere dato buoni frutti anche l’idea di favorire concerti coinvolgenti docenti e studenti insieme: anche questo un progetto da replicare. E’ importante, tra l’altro, sottolineare che la continuità della stagione musicale ha favorito la formazione di un pubblico di affezionati che molto spesso siedono in platea ad ascoltare i nostri concerti.

Quanto agli spazi quest’anno si sta sperimentando l’Auditorium di Palazzo Rosso che ha belle qualità logistiche, ma anche qualche carenza acustica. Alcuni saggi sono stati portati a Senarega. E si sono ottenute più aperture serali per poter ospitare più concerti nel nostro Salone di Albaro.

Il sito

Fra i punti che avevo inserito nel mio programma elettorale di tre anni fa figurava il rifacimento del sito istituzionale, ormai desueto. E’ stato realizzato, ha una bella qualità grafica, è piuttosto funzionale. Ora è possibile iscriversi in Istituto o prenotarsi per gli esami direttamente online ed è possibile per i docenti nell’apposito spazio loro riservato inviare comunicazioni e allocare materiali didattici per gli studenti. Ma non è ancora del tutto completo in quanto si conta di lavorare per aggiungere altri servizi, come ad esempio, la prenotazione delle aule online.

Si sta anche lavorando per collocare sul sito in apposito settore documenti del nostro Fondo Antico digitalizzati. Ad esempio è stato fatto un lavoro di digitalizzazione e di trascrizione di un “Quaderni di teoria musicale” autografo di Michele Novaro; tale lavoro è consultabile sul sito dove verranno a breve messe anche lettere paginiane e altri documenti.

Roberto Iovino
via G.Moresco 5/18 - 16137 Genova
tel./fax 0108317401
cell. 3471204191
e-mail: roberto.iovino@fastwebnet.it

In campo informatico è intenzione studiare l'ipotesi di passare alla registrazione online degli esami e in un futuro più o meno prossimo al registro elettronico. Ma si tratta di un processo che non potrà essere immediato.

La comunicazione

La comunicazione è naturalmente importante non solo a livello interno, ma anche come mezzo per far conoscere l'Istituto all'esterno.

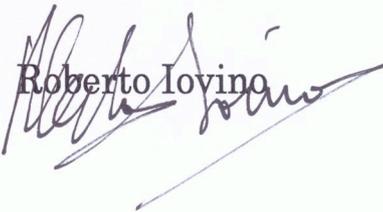
Recentemente è stata creata una newsletter alla quale ci si può iscrivere direttamente dal sito e che viene inviata a tutti gli iscritti con cadenza al momento settimanale. L'iscrizione si può fare inserendo la propria mail in una delle liste opzionabili: studenti e dipendenti, oppure esterni e amici.

Ho voluto inoltre riprendere la pubblicazione del nostro foglio informativo, "Il Cantiere musicale", al quale si è affiancata una rivista con cadenza annuale, "Il Paganini", il cui terzo numero, in uscita il prossimo ottobre, sarà una monografia sul Conservatorio.

Accanto a tutto questo si è lavorato molto con i giornali e le televisioni, ottenendo nel corso dell'anno molto spazio per le diverse iniziative varate. Lo scrivente è stato più volte ospite di programmi televisivi (Rai, Telenord, Primocanale).

L'attività di comunicazione è stata svolta direttamente dallo scrivente con l'ausilio di un piccolo staff di studentesse, vincitrici di una apposita borsa di studio. Tutto ciò per non gravare sul bilancio del Conservatorio. I risultati sono stati nel complesso positivi. Per il prossimo anno cercherò (sempre in caso di rielezione) di potenziare la newsletter aumentando il numero dei destinatari e favorire un più stretto rapporto con alcune televisioni.

Va infine segnalato che per il cinquantesimo della nostra statizzazione l'Accademia Ligustica ha creato un bando interno fra i suoi studenti per la creazione di un logo apposito: il logo vincitore è stato inserito in queste ultime settimane nei nostri programmi di sala.



Roberto Iovino

Genova, 10 maggio 2017